



Comune dell'Aquila



L'Aquila, 15 ottobre 2013

Comunicato stampa

E' assolutamente da condividere l'idea di avere una precisa mappatura dei residenti nei quartieri Case e Map, soprattutto in relazione a quanti, affittuari fino al 6 aprile, dovrebbero pagare un canone di compartecipazione e non lo fanno. Così come pure è condivisibile l'idea di cercare di ottenere una mappatura delle pratiche di ricostruzione degli assegnatari, per avere un minimo di prospettiva rispetto ai tempi di rientro nelle rispettive abitazioni.

Eppure non si capisce perché, per fare questo, bisogna creare tutti questi disagi a cittadini e dipendenti comunali. Sarebbe bastato fare le cose con un po' più di calma, visto che il censimento fa riferimento a una delibera di giunta (non ancora pubblicata nell'albo pretorio) del 9 ottobre scorso e si pretende, in meno di un mese, di evadere pratiche per oltre 14mila persone. E' bene sottolineare, peraltro, come alcune informazioni richieste dal censimento siano già in possesso del Comune, come ad esempio quelle sulle pratiche di ricostruzione, e dunque sarebbe bastato incrociare i dati.

I moduli, inoltre, possono essere ritirati anche nelle delegazioni municipali ma dovranno essere riconsegnati, obbligatoriamente, negli uffici di via Roma, con conseguenti gravi disagi sia per i dipendenti dello Sportello unificato, sia per gli utenti. Non oso immaginare le file che si verranno a creare e, cosa non meno importante, i problemi che si avranno nel raggiungere gli uffici. Ci si rende conto di quale sia la situazione della viabilità per accedere a via Roma, con i lavori in corso su viale Corrado IV? Per non parlare delle persone anziane o sprovviste di un automezzo. Chiedo quindi all'assessorato competente di dare la possibilità di riconsegnare i moduli anche negli uffici delle delegazioni, magari mettendo a disposizione dei cittadini personale che possa spiegare come compilare i moduli.

Daniele Ferella – Consigliere comunale dell'Aquila

Capogruppo (Tutti per L'Aquila)